Olympe de Goufes, *L'Esclavage des nègres, ou l'Heureux Naufrage*

Stefania Carli

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9239>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9239

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juin 2008

Paginazione: 194-195

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Stefania Carli, «Olympe de Goufes, *L'Esclavage des nègres, ou l'Heureux Naufrage*», *Studi Francesi* [Online], 154 (LII | I) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9239> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9239>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Olympe de Gouges, *L'Esclavage des nègres, ou l'Heureux Naufrage*

Stefania Carli

NOTIZIA

OLYMPE DE GOUGES, *L'Esclavage des nègres, ou l'Heureux Naufrage*. Étude et présentation de Sylvie CHALAYE et Jacqueline RAZGONNIKOFF, Paris, L'Harmattan, 2006, pp. XLIII+172.

- 1 La *pièce* di Olympe de Gouges qui presentata da Sylvie Chalaye e da Jacqueline Razgonnikoff è la prima opera teatrale francese a denunciare il problema della schiavitù e, con esso, il sistema economico che per secoli ha favorito la prosperità dei coloni caraibici. *L'Esclavage des nègres* è anche il primo dramma che, nell'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica dell'epoca, porta in scena degli schiavi di colore. Composta agli inizi degli anni Ottanta del diciottesimo secolo, l'opera fu rappresentata alla Comédie-Française solo il 28 dicembre del 1789, nella versione inedita qui curata dalle due studiose. Pubblicato per la prima volta nel 1788 con il titolo di *Zamore et Mirza*, il dramma di Olympe de Gouges fu infatti rivisto per essere adattato alle esigenze teatrali e quindi nuovamente dato alle stampe nel 1792 come *L'Esclavage des Noirs*.
- 2 Incentrato su un tema scottante, *L'Esclavage des nègres* evidenzia un problema che sino ad allora era stato poco approfondito dalla letteratura francese: la cultura dell'epoca aveva infatti quasi sempre associato la gente di colore all'esotico in grado di creare contrasto con la società civilizzata della Francia e ad una natura selvaggia non ancora corrotta; le popolazioni d'oltre oceano non erano quasi mai state considerate come possibili entità autonome. I letterati francesi si erano, tutto sommato, occupati poco della schiavitù, problema che Olympe de Gouges alla vigilia della Rivoluzione affronta invece in un dramma che va decisamente controcorrente: i neri non sono più identificati con il mito del buon selvaggio e con l'innocenza ormai estranea alla civiltà europea, ma sono piuttosto l'immagine dell'oppressione di cui sono vittime.

- 3 Per mettere in luce l'innovazione dell'*Esclavage des nègres* e il suo significato, Sylvie Chalaye e Jacqueline Razgonnikoff insistono sulle difficoltà che Olympe de Gouges ha incontrato nel far rappresentare il suo dramma alla Comédie-Française, diffidente nei confronti di un'opera troppo favorevole alle popolazioni caraibiche e troppo votata alla denuncia della schiavitù. I problemi legati alla rappresentazione dell'*Esclavage des nègres* permettono anche di comprendere meglio quelli propri del teatro francese dell'epoca rivoluzionaria e soprattutto i limiti imposti dalla censura. Portata in scena solo alla fine del 1789, la *pièce* fu duramente attaccata dalla critica dell'epoca.
- 4 Al testo inedito, corredato da numerose note che sottolineano i cambiamenti apportati da Olympe de Gouges nelle tre versioni della *pièce*, Sylvie Chalaye e Jacqueline Razgonnikoff affiancano infine sei documenti che, composti tra il 1785 e il 1793, rivelano le reali intenzioni dell'autrice e l'effettivo impatto dell'opera sulla cultura francese della fine del diciottesimo secolo.